



Roma, 25 marzo 2003

*Ministero dell' Ambiente e
della Tutela del Territorio*

Commissione Speciale per la
Valutazione dell'Impatto Ambientale

Protocollo N. VIA 2003 3207/A.O.13.G.....

Ref. Protoc.

Ref. Mittente:

- protocollo n.
- del
- pratica

Alla Stretto di Messina spa
Via Nizza 142
00198 ROMA

Raccomandata a.r.

OGGETTO: Procedura per la valutazione di impatto ambientale del Progetto preliminare del "Collegamento stabile viario e ferroviario tra la Sicilia e il Continente", di cui al Capo II del D.Lgs. n.190/2002, proponente Società Stretto di Messina S.p.A.
RICHIESTA INTEGRAZIONI.

Con nota 21 febbraio 2003, n.VIA/2003/1969/A.O.13.G. è stato comunicato a codesta Società l'avvio dell'istruttoria relativa al progetto con inizio dal 24 febbraio.

Con la presente si comunica che la Commissione, ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del decreto legislativo 20 agosto 2002, n.190, ha ritenuto necessario acquisire le integrazioni qui sotto elencate.

- 1) L'integrazione e l'aggiornamento degli studi sismici e sismotettonici allegati allo studio di impatto ambientale, al fine di renderli adeguati alle più recenti conoscenze scientifiche disponibili presso Istituti e Servizi dello Stato, quale ad esempio l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.

Pe

- 2) Lo studio delle interferenze e l'indicazione delle misure di mitigazione eventualmente da adottare per definire le situazioni geoidrologiche e geoambientali che caratterizzano i due Pantani di Ganzirri e il relativo canale di collegamento in relazione con le strutture del Ponte (fondazioni della torre e blocco di ancoraggio), specialmente durante lo scavo delle fondazioni stesse.
- 3) Manca la valutazione dell'impatto della galleria Ponte - Stazione di Messina sulle falde sotterranee, con riferimento agli eventuali fenomeni di subsidenza. Analoghe valutazioni si richiedono per tutte le opere in sotterraneo collegate al Ponte.
- 4) Riguardo l'assetto urbanistico e le dinamiche territoriali coinvolte dalla realizzazione del Ponte sono individuabili tre livelli di riferimento: *territoriale (di area vasta)*, *urbano* e *locale*. In particolare i primi due livelli riguardano, ad un tempo in forma unitaria e distinta, gli assetti sia calabrese che siciliano. Il terzo invece si riferisce più direttamente alle condizioni insediative di parti urbane o situazioni ambientali delle fasce costiere e dei relativi entroterra, relativamente all'intersezione delle opere del Ponte con tali parti. Pertanto, si richiede di specificare analiticamente le variabili prese in considerazione ad ogni livello, per verificare il grado di aderenza delle valutazioni di impatto alle effettive dinamiche attuali e prevedibili.
- 5) Rappresentazione informatizzata del Ponte con adeguato software per l'analisi 3D impostato su basi cartografiche e fotografiche.
- 6) Predisposizione di un piano indicativo degli espropri e georeferenziazione della cartografia di progetto con le opere previste.
- 7) Produzione di un elaborato di raffronto e compatibilità delle opere a terra con le prescrizioni nel Piano di Assetto Idrogeologico della Calabria (PAI).

Be

- 8) Esplicitazione dello scenario degli impatti, in particolare quelli legati al traffico, che si verrebbero a determinare in assenza di coordinamento o di sincronismo con i lavori di competenza R.F.I. che devono garantire l'accesso al Ponte della linea A.C..
- 9) Produzione di un documento di sintesi che consenta di fornire un quadro di raffronto tra i dati di traffico ultimi disponibili e i risultati dei modelli previsionali in precedenza adottati, con interpretazione delle eventuali differenze. Si chiede il raffronto anche con i dati degli Advisor a suo tempo incaricati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
- 10) Indicazione dei fenomeni acustici generati dall'interferenza del vento con il Ponte, i relativi impatti sull'ambiente costruito ed eventuali misure di mitigazione delle quali dovrà essere riportando il costo limite, facendo anche riferimento alla letteratura tecnica esistente e/o ad esperienze analoghe.
- 11) Indicazione, con determinazione del costo limite, del piano di bonifica dagli ordigni bellici nelle aree di cantiere e relative pertinenze.
- 12) Integrazione delle schede di monitoraggio ambientale con l'allegato che riporti la relativa rete, le metodiche utilizzate, la localizzazione di ogni singolo punto di prelievo e i tempi di rilevazione, con riferimento ai rischi di incidenti di rilevanza ambientale ivi comprese le situazioni di emergenza.
- 13) Indicazione cartografica dei Siti di Importanza Comunitaria e delle Zone di Protezione Speciale e l'effettuazione della Valutazione di Incidenza delle opere e dei cantieri sui valori individuati su dette aree di interesse comunitario.
- 14) Indicazione dell'andamento planimetrico delle opere e dei lavori da realizzare sull'elaborato: Parte 2, Sezione D, Sottocapitolo D02 – Geologia - PPD02002:

Ba

Planimetria ubicazione sondaggi, è richiesta comunque la georeferenziazione dell'elaborato.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

(Ing. Bruno Agricola)

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'B' followed by a horizontal line and a vertical line extending downwards.